

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari eccolo, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 90. In forza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni.

Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

## CRONACA PROVINCIALE E CITTADINA

### Sagnacco

#### La paludi di Buerlis

Lettera aperta all'avv. cav. Luigi Perissutti, Sindaco di Sagnacco ed al dott. Giuseppe Biasutti ex Sindaco e Presidente del Consorzio di III. categoria per la sistemazione dei terreni Urand e Soima.

Premesso che il Comune di Sagnacco non aveva interesse alcuno che si effettuassero le opere di sistemazione o bonifica delle paludi di Buerlis, anzi anzi addietto con elaborata motivazione si dichiarò contrario, e neanche il pretesto di miglioramenti igienici od agricoli, inquinato nel perimetro di tali opere il Comune si estende per una superficie di circa 1/70, mentre 83/70 appartengono ai Comuni di Magagnacco, Cassacco e Treppo Grande ed 1/70 a Tarcento, non appare chiara la ragione per la quale il Comune di Sagnacco si sia fatto promotore di tali opere pure sapendo che usava un'azione mesi che riguardosa verso i contadini Comuni di Cassacco e Treppo Grande che tali opere non hanno mai voluto.

Ma qualche lume può venire dall'esame dello Statuto del Consorzio stesso.

L'art. 2 dice:

L'Assemblea degli interessati è rappresentata da un Consiglio composto di sei membri eletti dall'Assemblea medesima, del Sindaco del Comune di Sagnacco o di un suo delegato, di un delegato dello Stato e un delegato della Provincia ecc.

Ne risulta che il Comune meno interessato, che contribuisce nella spesa con 1/70 della somma incumbente ai Comuni, e che quindi quale promotore del Consorzio (art. 1) vuol farsi bello col denaro degli altri, è nel Consiglio del Consorzio, per forza dello Statuto, rappresentato dal suo Sindaco o da un suo delegato. (I Comuni più interessati non c'entrano affatto).

Si ha così la pessima impressione che il Comune di Sagnacco abbia voluto il Consorzio per farvi entrare nel Consiglio il proprio Sindaco o per conseguimento il futuro Presidente del Consorzio stesso.

Senonché i sindaci vanno soggetti a tutte le paripiazze dei miseri mortali in questa valle di lagrime ed il Sindaco di Sagnacco dott. Giuseppe Biasutti fu nell'ultima lotta elettorale combattente e quindi per voto di popolo esonerato dall'ambita carica sindacale ed in sua vece eletto il cav. dott. Luigi Perissutti.

Ora si presenta una questione elegante e vitale:

Perché il dott. Biasutti ha continuato a far parte del Consiglio del Consorzio, anzi ne è il Presidente, mentre l'art. 2 tassativamente vuole che membro del Consiglio sia il Sindaco di Sagnacco ed un suo delegato?

Perché il Sindaco cav. Perissutti non ha tutelato le prerogative della sua carica? Si può credere che il cav. Perissutti abbia delegato il dott. Biasutti? Quali modificazioni e quando o come o da chi sono state fatte allo Statuto del Consorzio ed in quale Assemblea degli interessati approvata, per escludere il Sindaco di Sagnacco dott. Perissutti dal Consiglio del Consorzio?

In base a quale titolo il dott. Biasutti continua ad essere membro e presidente del Consorzio? Con il sindaco non ha egli perduto tutte le cariche ad esso inerenti?

Ne viene questa logica conseguenza: il dott. Perissutti per l'art. 2 dello Statuto è membro nato del Consiglio del Consorzio, il dott. Biasutti ex sindaco tiene il posto del sindaco dott. Perissutti (il caso ci ricorda il famoso colui che detiene).

Dagli egregi signori cav. Perissutti e dott. Biasutti e per la loro veste ufficiale attendo esaurienti spiegazioni il pubblico onesto di ogni partito e specialmente chi si riserva di riprendere l'argomento anche dal lato morale.

Un segnacasso proprietario di palude.

Sagnacco, 31 maggio 1908.

### Villa Santina

#### Luca elettrica

29. — Anche a Villa Santina avremo dunque l'illuminazione a luce elettrica. Sono già pronti i lampadari ed i relativi bracciali scelti col massimo buon gusto. Il giorno 7 del venturo mese, festa dello Statuto, avrà luogo l'inaugurazione.

Ma ciò che preme di sapere, è se quelli che stabiliscono il giorno per l'inaugurazione abbiano fatti i conti con i capricci di Giove Pluvio, perché è noto come la Società Idro elettrica gortana, fornitrice della energia ad ogni caduta di pioggia, lascia all'oscuro.

Ora, se è accettabile l'interruzione della brantana, non sono certo perdonabili le altre interruzioni come la presente, che dura da parecchi giorni.

Villa Santina potrebbe avere la luce senza nessuna interruzione se il Comune utilizzasse con tenue spesa la cascata del Piora, che ha acqua perenne ed esuberantissima.

Amministratori del Comune di Villa Santina, studiate questa proposta.

### Palmanova

#### Per la riapertura dei negozi nella 5° ora della domenica

##### Lettera aperta

all'illmo Signor Prefetto di Udine

Dal giornali appresi come la S. V. Illma sia in questi giorni assente da Udine, per una visita alla bella valle dell'Arzino; raggiono per cui nel dubbio che al suo ritorno, occupata com'è da tante e gravi cure del suo alto ufficio, possa sfuggirle il resoconto della importante seduta tenuta nei giorni scorsi al Teatro Politeama dagli esponenti di qui, mi permetto di riassumere fedelmente la discussione avvenuta o le deliberazioni prese.

E' bene però abbia presente, Illmo sig. Prefetto — siccome a Lei è demandata ogni decisione di merito — che il movimento di questa alzata di suoli, è determinata non da ragioni economiche, com'èlla facilmente si persuaderà, ma essenzialmente da ragioni politiche; fare cioè il contrario, a qualunque costo, di quello che la precedente odiata amministrazione popolare aveva fatto.

Ciò promesso, eccomi al resoconto. Su circa 150 esponenti, che conta Palmanova, 35 risposero all'appello.

A presiedere l'assemblea venne nominato il sig. Ernesto Bert (assessore comunale) ed a segretario il sig. Azzo Vatta.

Il presidente, dopo i ringraziamenti di rito, incominciò a spiegare ai convenuti lo scopo della riunione che è quello di domandare l'apertura di tutti i negozi alla domenica e per 5 ore, studiando la domanda sul disposto degli art. 6 e 7 della legge.

Poco rilevare che Palmanova è un paese rurale (sic) dove abitualmente alla domenica vi è concorso di forestieri d'oltre confine e di gente del contado e quindi bisogna aprire. E' necessario che ognuno cerchi di tutelare il proprio interesse e l'interesse di tutti. Egli può quindi assicurare positivamente che essendo di competenza della Giunta comunale la decisione, questa è disposta (non occorre nemmeno dirlo) a dare tutto il suo appoggio morale e materiale perché il nostro paese abbia a risorgere.

Ho sentito dire — prosegue — che persino i preti si lamentano che in causa al riposo festivo, alla domenica hanno minor concorso in chiesa!

Ah burlesco!.....

Ma i forestieri vengono la domenica a Palmanova per comprar merci o per sentir la santa messa?

Il nostro paese soffre per questa malagurata legge o se essa dovesse assai così applicata, Palmanova si ridurrebbe alla pari con Sevegliano e Merotto.

Il contadino alla domenica fa festa, ed è quindi in questo giorno che egli si può recare con comodità a fare acquisti, mentre il lunedì, — giorno di mercato — buona parte dei contadini.

Questa poi, è carina, ed è soprattutto persuasiva, n'è vero? si dedica più ai divertimenti, che agli affari.

La cessata amministrazione (vade retro satana!) per smania di modernità, ha voluto l'applicazione integrale della legge, sacrificando così gli interessi del paese. Spetta dunque a noi, alla Giunta attuale, che non ha costato i danni, rimediare al mal fatto. L'art. 7 della legge ce ne concede il diritto e di questo approfittiamone come han fatto altri paesi.

Noi abbiamo bisogno — esclama — che il contadino venga qui la domenica a portare le palanche (e si rechi soprattutto... in chiesa) senza di che Palma è morta!

In quanto agli agenti, a questi daremo i turni, come fanno gli industriali.

E qui l'egregio uomotomano l'ineffabile pappolata.

Il segretario Vatta propose un ordine del giorno in cui vien affermata la necessità dell'apertura domenicale a tutti i negozi nelle cinque ore.

Dopo qualche schiarimento dato ai convenuti dalla presidenza, l'ordine del giorno proposto dal Vatta, fu approvato per appello nominale, lodi l'assemblea si sciolse.

#### Morale

Come Ella dunque avrà rilevato, Illmo sig. Prefetto, la legge sul riposo festivo fu come un cataclisma per Palma e a farla risorgere economicamente... non vi è che un solo rimedio: l'apertura domenicale!... Burlesco! Fortunatamente che il buon senso e soprattutto il senso di rispetto e di dignità per il

proprio paese, non hanno ancora esultato da noi.

La maggioranza dei negozianti infatti non solo non è intervenuta a quell'assemblea perché era intuitivo che si tratta di un progetto per una manifestazione di indio politico.

Non invece, che fra i 35 intervenuti e quella riunione, si trovavano dei calzoli, muratori, falegnami, fabbri, tutte categorie di esercenti, che con la legge del riposo festivo, han da fare... come i soliti cavoli a merenda.

E a dimostrarla la verità, lo basti il fatto, che va già coprendosi di fieno un'istanza a Lei diretta, in cui altri negozianti ispirandosi agli alti fini della civile riforma, Le chiedono di mantenere il divieto.

Di ciò ho ritenuto opportuno informarla, perché nello sue decisioni abbia tutti gli elementi di fatto per il giudizio di merito.

Una cosa sola da tutti è invece reclamata, e cioè una maggiore diligenza da parte dei funzionari nel far rispettare la legge.

Con la maggiore osservanza, della S. V. Illma dev.mo

Il resoconto di un'occasione.

### Leustizza

#### Manca il medico

E' vovv questa che si è ormai divulgata per l'intero comune di Leustizza, comune assai importante dato il numero de' suoi abitanti.

Ed intanto aspettate poveri malati; avete tenuto di morire prima di vedere al vostro capezzale un medico che venga almeno a lenire in parte i dolori che vi tormentano!

Il fatto è accaduto l'altro giorno ad una povera donna, della frazione di Leustizza, che, venuta alle strette col male, può, per tutta prova della sua guarigione, avere gli ultimi conforti della religione e passare all'altra vita, col più desidero di venire a Leustizza un'altra volta per conoscerlo, il nuovo medico. Chiamati da interessati altri ufficiali sanitari, questi con tutta ragione ricusano le visite, se non sono convenientemente ricompensati.

Di chi è adunque la colpa di tale stato di cose? Facile è immaginare: la colpa è della nostra on. Amministrazione comunale, che, dopo un mese di rinuncia del medico Cassini, non si curò di far rimpiazzare il posto almeno con un medico interinale.

La colpa è altresì del nostro signor sindaco, che in verità essendo un fior di salute, e non sentendo il bisogno di un medico, tondo a credere che nelle stesse ottime condizioni si trovino anche i suoi amministrati; anzi a coloro che a lui chiedono del medico egli risponde con suo particolare e spontaneo moto: « Casco... dalle nuvole! »

Dunque sig. Sindaco: chi è il medico che visita gli ammalati, chi constata i decessi e chi legalizza un certificato di morte? Cessate adunque di andar ciaramelando ai quattro venti col dire: « Nel mio comune tutto va a puntino; nulla ci manca! »

Noi non vogliamo far lunghi commenti; lasciamo la cosa all'autorità competente, sperando che in breve ci mancherà un medico, ma intanto, non possiamo a nostra discolpa far di meno di replicare: a Leustizza manca... il medico!

### Aviano

#### Funerali

29 (rit). — Ieri alla ore 10 seguirono i funerali del compianto sig. Menegozzi Nicola d'anni 25, rapito immaturamente il 26 corrente all'affetto di tutti gli avianesi, per le sue dotiquisite di mente e di cuore.

La generale, unanime manifestazione di stima e d'amore al caro estinto sia lenimento all'estremo dolore degli afflitti genitori e parenti.

Precedeva la croce, il clero, tutte le persone civili di Aviano, nonché molte da fuori, seguiva una interminabile fila di di popolo e sul volto di tutti si leggeva l'immenso dolore di tanta perdita. Si contavano ben 48 torce e 13 splendidi corono di parenti ed amici. Fu deposto nella tomba particolare della nob. famiglia Polerati di Orudo. Diedero l'estremo saluto nel campo dove all'amato estato il signor Mario Marchi a nome del Circolo Agricolo, il signor Guglielmo Colauzzi, ed il signor Direttore Didattico Girolamo Coletti.

Quindi il cognato dott. Dian, sotto una dirotta pioggia, ringraziò sottovoce tutti a nome della famiglia per una così grandiosa manifestazione del generale compianto. Pochi funerali si mai si videro in paese e pochi sono coloro che, come il carissimo Nicolino, possono dire di non aver avuto nessun nemico nella propria vita.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

### LE FESTE DI IERI A CIVIDALE ADELAIDE RISTORI E IL GIUBILEO DEL "FORUMJULII"

(G. P.). Grandiose invero, indicate nobiliti le feste che seguirono ieri a Cividale per monumento alla grande artista Adelaide Ristori e per il giubileo del giornale Forumjullii.

Partiamo da Udine con un treno stracarico di gitanti, sullo stesso convoglio viaggia la Banda del 79. fanteria concessa dall'autorità militare al Comitato «pro. Ristori».

#### L'arrivo

Con un quarto d'ora di ritardo scendiamo alla stazione di Cividale. Appena che il treno s'arresta, la Banda Civica suona una allegria marcia.

A ricevere gli ospiti trovasi il Comitato: presidente Battoccolti, rag. Bottussi, Sindaco Miani, maestro Rieppi ed altri.

Tutti i giornalisti s'affollano attorno al collega Fulvio felicitandosi per la lusinghiera ricorrenza e ripromettendosi una bella giornata.

Sotto un sole anche troppo scottante, si forma una specie di corteo, che Autorità gitanti e folla dei cividalesi che greminano il piazzale della stazione debbono porsi per forza in fila e precoduti dalla Banda Civica e Militare avviarsi in città.

Tutto o quasi tutto le case sono imbandierate. In Piazza Paolo Diacono sopra alte antenne, pendono standardi e vessilli, le vie del centro sono attraversate da trofei e cordoni fatti con frange verdi, dai quali pendono paloncini multicolori alla veneziana.

La città è animatissima; in alcuni punti la circolazione è resa impossibile.

#### Il vermouth d'onore

La prima... tappa, segnata dal programma è al Teatro Sociale Adelaide Ristori.

Qui il Comitato ha disposto tutto egregiamente, per servire agli ospiti l'ormai tradizionale vermouth d'onore.

In mezzo alla platea vi è un lungo tavolo con bicchieri e bottiglie e gran profusione di biscotti ed amaretti.

Sul palcoscenico altro tavolo uguale per le autorità.

Il Teatro va affollandosi. Fra gli onori di casa l'infaticabile presidente del Comitato sig. Antonio Battoccolti coadiuvato dal rag. Bottussi e dal maestro Rieppi.

Prima di por mano ai calici, il Sindaco Miani, dal palcoscenico, porge il benvenuto agli ospiti graditi, ringraziandoli per aver accettato l'invito e rosa così più importante la festa odierna che oltre al doveroso omaggio ad una gloria dell'arte italiana, s'ispira alla beneficenza.

Annuncia che l'on. Morpurgo gli ha scritto per scusare suo il mancato intervento alla festa a cui assiste in ispirito; egli è costretto a rimanere a letto in seguito ad un non grave incidente di carrozza.

Il maestro Rieppi propone un telegramma di saluto e di augurio al deputato.

La proposta Rieppi è accettata e la lettura del dispaccio viene accolta da applausi.

Il prof. P. S. Leicht saluta i rappresentanti della stampa convenuti da ogni parte alla festa. Mette in rilievo l'alta missione che compie questo quarto potere, potentissima leva per la civiltà e per il progresso.

Applausi calorosi salutano le belle parole dell'egregio docente, quindi segue il rinfresco, veramente sontuoso. Invitati, autorità e pubblico lasciano poi il bel teatrino e si spargono per le vie della città.

#### La grandiosa pesca

In Piazza Paolo Diacono, sotto il porticato del Palazzo della Pretura, sopra appeso, grandioso impalcato, sono esposti gli splendidi doni pervenuti al Comitato per la lotteria.

I membri, senza discorsi e cerimonie dichiarano aperta la pesca ed il pubblico che si stringe sulla vasta piazza, si precipita ai chioschi di vendita dei biglietti a cui sono addeste gentili e volenterose signore della città.

La vendita si fa animatissima e il pubblico sfoggia i biglietti provando o le solite delusioni trovandoli in bianco, o la contentezza di vincere sia pure un modesto dono.

Notiamo che una ragazzina, di Remanzacco, se non erriamo, acquistò due soli biglietti con uno dei quali vinse il ricchissimo dono della Regina madre.

Visitando i vari e sempre interessanti monumenti nella piccola città trascorre la mattinata finché giungono le tredici, ora stabilita per il banchetto offerto da un comitato di cittadini al signor Giovanni Fulvio, ai rappresentanti della stampa ed agli invitati onde festeggiare il 25° anniversario della fondazione del Forumjullii.

Il banchetto segue nella bella sala superiore dell'Albergo «Al Friuli»: oltre ottanta i partecipanti i quali prendono posto ad una lunga fila di tavoli disposti a ferro di cavallo.

Al posto d'onore siede il collega Fulvio respargato di contentezza per l'insperato concorso di colleghi, autorità ed amici a festeggiare il giubileo del suo modesto ma pur battagliero giornale; alla sua destra il sindaco Miani, a sinistra il commissario Rosati, a destra del Sindaco la gentile ed avvenente signorina Fulvia, figlia del festeggiato, che è l'amministratrice del giornale.

Purè al tavolo d'onore il Comitato volle far sedere i giornalisti. Notiamo: Del Biancopoli Piccolo di Trieste, Pascoli per il Paese, Maffei per il Giornale di Udine, Picotti per la Patria del Friuli, Fagnuzzi per la Gazzetta di Venezia, Turco per il Crociato, Luccardi per l'Ardatto, Stagni per il Gazzettino, prof. Fava socio del Socialista Friulano della Stampa.

Notiamo poi, così alla rinfusa, senza seguire l'ordine in cui si trovano seduti: avv. cav. Politis, Pretora Tattoli, prof. Leicht, dott. Sartogo, dott. cav. G. B. Romano veterinario provinciale, Francesco Rizzi, maestro Antonio Rieppi Lino Antonini, Masaniello Fantini e Augusto Zandigiacomo per la Associazione Tipografica di Udine, cav. Morgento, cav. Nussi, cav. Moro, Enrico Morpurgo, nob. Albini, dott. Bruai, Rievortore del Raggiato Praind, dott. D'Orlando, prof. Segre, prof. Musconi, dott. Palaforo, A. Velliscig, dott. Accordini, ing. Vittorio Moro, dott. Ocavaz, G. Daganutti, dott. Sabbadini, Francesco Fulvio, Di Lenardo Odorico, Quarles, Zanardi agente delle imposte, l'on. avv. Villanova di Venezia, e tanti e tanti altri.

Le tavole sono imbandite con lusso di vasellami e vesterie, magnifici e odorosi mazzi di fiori son disposti fra ogni gruppo di quattro commensali.

Sopra la salvietta troviamo, stampato su elegantissimo cartoncino bianco, il menu del pranzo, che per la sua originalità ci piace di riportare:

Provolinosos - sodales  
XXV - Anniversarium  
• Forumjullii - Ephemericite  
caldifratios  
Pridio - In - Tivnia  
An - MCMVIII  
Hoc - Vobis - Paraet - Convivium

I. Ivesivm - acrivolum  
II. Garnem - Manzoniolum - Elizam Ciptm  
III. Vitivolum - cyu - Pisis Nostriatim - Gacetm  
IV. Asparagus - Ovis - Madios  
V. Lumbos - Viciaos - Aegos - ova - Lactovis  
VI. Gubanas - Forvivil - Dactv  
VII. Casovio - Cym - Gvlla - Fragrantia - Poma  
VIII. Vitium - Nostros  
IX. Polionium - Da - Faba - Arabica

Inutile dire che il banchetto segue fra la più sobria cordialità e l'allegria la più mormosa; si lanciano frizzi e scherzi fra un tavolo e l'altro, spesso interrotti da un clamoroso Viva Fulvio! che alcuni commensali seduti... all'estrema sinistra, gridano ad intervalli. Siamo allo champagne vale a dire al momento dei brindisi.

Il primo a prendere la parola è l'avv. cav. Antonio Politis, presidente del Comitato per la festa del Forumjullii il quale pronuncia un lungo discorso, spesso interrotto da fragorosi applausi.

L'oratore, rilevata la missione della stampa, si compiace di questa festa e mette in evidenza il lodevolissimo convegno del bravo Fulvio che del suo simpatico giornale, sempre indipendente, si servi solo per sostenere gli interessi di questa sua amatissima città e di tutta la regione.

L'avv. Politis ha poi un pensiero gentile per la collaboratrice dell'amico Fulvio che ha voluto giustamente partecipare al generale convegno (applausi).

Infine, quale attestato di gratitudine, di vivissima riconoscenza al contadino e al giornalista benemerito, l'avv. Politis a nome dei cividalesi di tutti i partiti, presenta a Fulvio la medaglia d'oro.

Scoppia un applauso che dura parecchi secondi. Il festeggiato, alla non attesa dimostrazione, è vivamente commosso.

Parlano poi brindando alla stampa ed al collega Fulvio, il Sindaco Miani, Atollio Limeoa segretario di Rivignano anche nel collega cav. Brusini il quale ricorda il valido appoggio dato dal Forumjullii alla classe dei segretari, il Commissario Rosati che rievoca i segnalati servizi che la stampa arreca all'umanità; tutti sono applauditi.

Notiamo che il signor Limeoa fece il suo brindisi con un applaudito giuoco di parole, costituito da un sonetto in versi senari.

A questo punto Pascoli, pregato dal collega Fulvio annuncia le adesioni

premettendo che sono numerosissime

le adesioni

o che perciò darà lettura delle principali o dei telegrammi, limitandosi a dare solo il nome delle altre.

Leggo anzitutto un'affettuosa lettera dell'on. Morpurgo in cui fra le altre cose è detto che « il giornale ebbe poteri anche maggiore del libro stampato, facendosi interprete della pubblica opinione e cooperando al raggiungimento della libertà e dell'indipendenza delle nazioni.

L'on. Carati aderisce con un biglietto rallegrandosi « per la onorata vita vissuta dal giornale e ben augurando per quella futura ». (applausi).

Aderiscono inoltre con telegrammi a lettere il Presidente del Sodalizio Friulano della Stampa comm. Praccostelli, Giuseppe Ghisli direttore del Paese con un affettuoso biglietto, Carlo Fabris di Lestizza, dott. Isidoro Furlani, Raimondo ex capo stazione di Cividale ora a Schio, Tolamini direttore del Gazzettino di Venezia, il consigliere provinciale Rubini, Zanoni di Belluno, la Redazione dell'Indipendente di Trieste, avv. Giuriani del Paese impossibilitato ad intervenire, Ravenna editore capo dell'Adriatico, Carlo Klingler di Venezia, Silvio Stringari del Gazzettino, Saturnino Froschi di Novara, De Stefani da Milano, Marco Danelluzzi, Depo Baruzzi da Codroipo in magnifici versi friulani, Francesco Rizzi, prof. cav. Del Puppo, Antonio Pozzo da Porcetto, lievemente indisposto, Angelo Monacci di Romanzacco, Giacomo Guardiero, Eugenio Lavarone segretario di Moimacco, Carlo Alberto Pontotti vice agente imposte a Padova, dott. Giulio Antonipol e tanti altri ancora.

Infine Pascioli rinnova l'adesione del Paese alla festa, e alza il bicchiere alla salute del carissimo collega ed amico Fulvio, augurandosi, fra 25 anni, di assistere ad un identico geniale Convegno.

Applausi fragorosi accompagnano l'augurio; tutti corrono a toccare il bicchiere con quello del collega Fulvio e della sua gentilissima figliuola.

Parlano ancora il dott. cav. G. B. Romano che rievoca, fra applausi, la figura del cividalese Giacinto Galina onore e gloria del Friuli, che fu sincero amico di Giovanni Fulvio, Vincenzo Luccardi corrispondente da Udine dell'Adriatico, che inneggia alla democrazia, e il prof. Roberto Fava di Udine il quale saluta in Fulvio il collega ed amico leale, sincero ed affettuosissimo.

A questo punto vien portato in sala un fascio di giornali. E' il numero unico in 8 pagine, del Forum Friulano, compilato egregiamente dal bravo Fulvio. Il testo è intercalato da nitide riproduzioni di vedute della vallata di S. Pietro.

L'articolo « Come nacque il giornale » porta in testa le sembianze del povero Domenico Indri che fu colui che lanciò l'idea di fondare il giornale ed è scritto brillantemente dal Fulvio.

La comparsa del giornale è salutata da applausi. Ad ogni commensale viene offerta una copia quale ricordo della giornata.

Da ogni parte si grida: parli Fulvio! e il collega, cedendo alle insistenze vivissime, si decide ad alzarsi.

La commozione — dice — da cui mi sento invaso per questa immemorata, solenne dimostrazione d'affetto e di stima, che cittadini e colleghi hanno voluto darmi, m'impedisce di dire quello che vorrei. Mi limito perciò a pronunciare un grazie vivissimo a tutti e ad assicurare tutti della mia perenne gratitudine.

Scoppiano applausi e grida di viva Fulvio, quindi la gentilissima riunionsi si scioglie.

Il pomeriggio — La serata La città è animatissima; il treno delle ore 16 giunge alla Stazione strariccia di forestieri. In verità che mezza Udine si è riversata a Cividale.

Le bande alternano i loro concerti, la vendita dei biglietti della pesca procede animatissima; i bei regali cominciano a sparire.

Noi ci uniamo in gruppi a far compagnia al collega carissimo che ci colma di gentilezza; finché alle 16.30 ci avviamo tutti alla stazione per ripartire.

Qui vi scambiamo col simpatico amico le ultime strette di mano ed i più affettuosi saluti, saluti che rinnoviamo da queste colonne con un grazie vivissimo per la cortesia che ci ha usato unitamente alla gentilissima e sua figliuola signorina Fulvia ed a tante altre egregie persone di Cividale, assicurando tutti della nostra perenne gratitudine.

L'arrivo degli Agenti Col treno delle 13 giunsero la Rappresentanza dell'Unione Provinciale degli Agenti, con numerosi soci, e quella della Società di M. S. Agenti e Possidenza.

Vennero ricevuti alla Stazione dalla presidenza della Sezione Agenti di Cividale, e quindi accompagnati al Teatro Ristori, ove la locale Sezione Agenti, offerse loro alle 15 una bicchierata.

Con appropriate ed applaudite parole diede il benvenuto agli ospiti graditi il rag. Vittorio Botussi, a nome del Comitato organizzatore.

Segui il sig. Enrico Tonini, che a nome della Società di Mutuo Soccorso, ringraziò la Sezione Agenti e il Comitato organizzatore delle feste per

l'accoglienza gentile, facendo voti per la prosperità delle due Associazioni. Il Presidente del Comitato dei festeggiamenti, sig. A. Batocletti, aggiunse brevi parole associandosi calorosamente a quanto disse il rag. Botussi, e dichiarandosi epiacente che causa lo spostamento della data festa siano verificati degli inconvenienti, non attribuibili certo al buon volere del Comitato. Conclude rinnovando i saluti e i ringraziamenti ai convenuti.

Prende per ultimo la parola il presidente generale dell'Unione Agenti, sig. Arturo Bosetti, il quale dopo aver ringraziato a nome dell'Unione gli organizzatori della odierna, riuscita festa, porge ai colleghi di Cividale il saluto cordiale dei soci della provincia. Si disse lieto di assistere a queste riunioni che servono a cementare i vincoli di fratellanza fra i colleghi e conclude auspicando alla fratellanza ed alla solidarietà della classe.

Il Telefono

31 — Fra qualche giorno la stazione telefonica verrà trasportata in via Dante, nei locali della trattoria Zoldan.

Il locale situato in una via frequentata da carri, non corrisponderà del tutto alle esigenze del pubblico servizio, perché assai disturbato. Di più la nuova sede presenta il pericolo delle frequenti interruzioni, con quelle specie di cassone sporgente lungo la facciata dell'edificio, posto per proteggere i fili, ed alla portata dei grandi carriaggi, come ad esempio carri di foraggi, di legna ecc. Il cassone poi è anche poco estetico.

Per una statua

Perché la vediamo correre sui giornali, narrata in tante forme, la notizia della cessione inconsueta, di una statuetta in legno, giudicata, dopo il sequestro, opera del 1400, abbiamo voluto assumere informazioni in proposito.

Ora, senza andare per le lunghe, a parere nostro, nessun giornale avrebbe raccontato la verità vera.

Il corrispondente della Patria del Friuli poi, come dice l'on. Fradeletto per la « Nava » di D'Annunzio, avrebbe addirittura adulterato la storia, e quindi svistata la verità di quella madonna. — Non è vero assolutamente che ci entri nell'affare nessuna amministrazione, perché l'oggetto era di proprietà privata, passato di mano in mano, senza l'intervento di nessuna formalità.

E siamo sul luogo... e credeteci a certe notizie...

Tolmezzo

Visita di studenti

30. — Mercoledì sera alle ore 6 giunsero qui (provenienti da Udine) gli studenti della regia scuola di zootecnica e caseificio di Reggio Emilia accompagnati dal loro direttore. La sera stessa visiteranno la latteria sociale, il Circolo agricolo e la Cooperativa Garzica di consumo.

La mattina seguente partirono per Paluzza per visitare la bella malga Promorio di proprietà del signor Brunetti Matteo fu Andrea. Nel ritorno si tratteranno a Piano d'Arta per visitare quella latteria-scuola (Rogio osservatorio di caseificio), ripartiranno alla volta di Reggio la mattina di venerdì.

Tarcento

La nostra amministrazione

20. — (Ezio) — Prendiamo la penna ancora una volta per dimostrare come gli uomini del nostro comune prendano a cuore gli interessi di questo disgraziato paese, disgraziato soprattutto perché manca assolutamente l'energia d'una vigorosa campagna a tutela del pubblico interesse.

Gli uomini che si proclamano democratici non muovono palpabra, e pare assecondino la clericomoderata amministrazione comunale. Un provvedimento di capitale importanza dal lato economico, era quello di fissare un giorno per un mercato fiera settimanale.

Invece, come abbiamo ad accennare ancora su queste colonne, l'Amministrazione ha pensato a delle inutili petizioni. Come ben sapete il nostro consiglio comunale è composto nella maggioranza di contadini quali al di fuori dell'essere portatori di simulacri chiesastici e di bravi bisolci, in fatto d'amministrazione comunale non ne sanno un'acca. E ogni qualvolta poi si raduna il Consiglio, fanno sempre la figura che tutti sanno.

Naturalmente il pubblico si diverte... e noi che abbiamo un po' di compunzione per queste candidate anime non possiamo che disapprovare il sistema del prete che così allegramente si presta ad esporre al ridicolo i propri fedeli.

Infatti in tempo d'elezioni, le schede vengono compilate in canonica. No vengano di conseguenza che non carvelli così fini e così impregnati di clericomoderatismo il nostro paese non potrà progredire e incamminarsi verso l'attuazione delle sane e rigeneratrici riforme, finché non saprà mandare al potere una maggioranza libera da pregiudizi dogmatici, amante del proprio paese e disinteressata.

UDINE

Alla vetta del Plauris

La gita di ieri della Società Alpina Friulana

Non eredo di esagerare né eredo di dir cosa non conforme al vero, affermando che la gita al Plauris fu forse la miglior gita fatta nelle ventiquattre ore, certo la migliore di quest'anno. E' difficile infatti unire insieme tempo splendido, strade sempre pittoresche e mai noiose, varietà di panorami e di vedute, godimento fisico e morale come nella gita di ieri. Sette erano i partecipanti, e nessuno d'essi pativa melanconia. Arrivati sabato sera a Resiutta cannammo all'albergo Zuzzi e dopo breve dormita partimmo puntuali alle 4 per il festoso itinerario. Il sentiero da prima costeggia il Resia e poscia accompagna, attraversandolo in parecchi punti, il bel rio Resaticchio che scende cristallino o spumeggiante ad immettersi nel Resia. Alle 5 1/2 fu locata la Casera del Giati e poco dopo la vicina miniera d'antrace. Di lì in poi, il sentiero cominciò ad alzarsi più rapidamente, attraversando frane, costeggiando rocce, percorrendo nevai provvisori prodotti dalla caduta di qualche valanga, argendosi talora sulla cresta sottile che dominava a destra ed a sinistra i sottoposti valloni. Così alle ore 8 1/2 si arrivò alla Sella di Lanis (o: di Slips) m. 1720.

E qui le esclamazioni ed i gridi di ammirazione scoppiarono spontanei, irresistibili, unanimi: quale splendida vista! La pianura era in parte nascosta, ma in compenso come si vedevano nitidi, direi quasi brillanti, gli infiniti monti che facevan corona!

Verso nord s'ergevan solenni il Zuc del Boor, il Piamon e dietro a loro il Cimone ecc. e l'imponente Montasio al cui lato spuntava il Jof Fubart, alla destra il Lavera e dietro a lui da un lato la catena dei Musi e dall'altro il gruppo del Canin.

Di Chiassaforte si distinguevan ad occhio nudo le più piccole casupole ed il ponte di Raccolana.

Al sud s'apriva la valle del Tagliamento coi vari paesi su le sue rive sparsi. In seguito il Cosa, il Meduna, il Cellina e il Monte Cavallo a sfondo maestoso.

Più in qua, scintillava il laghetto di S. Daniele, era decorato dal sole il forte d'Osoppo..., su la sinistra sembrava limido e sommerso il Chiampon.

Da la cima poi (m. 1659) raggiunta verso le 9.30 il panorama assumeva proporzioni maggiori.

Ed agli altri ben noti monti si aggiungevan il Serpio e la Cresta Grauzaria tanto suggestiva.

S'aprivano la Val di Resia e la conca di Moggio — apparivan nitidi Oavazzo, Verzegnis e più in su Iuvilino e Villa Santina il cui ponte si distingueva benissimo senza binocolo.

E le maggiori cime si ergevano su le altre: Coglians, Kallerpitz avanti per sfondo le cime carintiane; l'Amariana dinanzi a noi appariva minima cosa a pari del Cridolo e delle Clautane e Cadornie che dietro a lei nitide si ammiravano... e la pianura sembrava togliersi a noi, paurosa forse del confronto, in un velo di nebbia, che però lasciava scorgere ben distinto il mare e le curve delle sue rive.

Poi più che l'ammirazione poté l'appetito e fu divorato con tutta coscienza un succulento spuntino. Alle 11.34 circa si lasciò la vetta discendendo da prima per una rapida china che richiedeva alquanto attenzione e poi per un sentieraccio sassoso del quale le ginocchia certo non dicevan nulla di bene. Verso le 13 fu locata la Casera Ciarigurat, alle 14.40 Portis ed alle 15.30 Vanzono ove birra e caffè si attendeva non ristoriarci i nostri alpisti dal caldo soffocante dell'ultima ora.

Il ritorno a Udine fu fatto col treno in arrivo alle 17.09 che, guarda caso!, giunse in perfetto orario. Ed ora, arriverci alla prossima gita! G. B.

Il Magistrato alle acque

Il rappresentante della nostra provincia In seguito alle nomine fatte dai vari Consigli provinciali delle Provincie in tutto o in parte comprese nel compartimento del Magistrato delle acque, la Commissione del Magistrato stesso è ormai costituita.

Rappresentante di Udine è l'ing. Damiano Roviglio.

La Commissione, che come si sa, è tenuta a dar parere sulle nuove ed importanti opere di difesa e sui conflitti tra Comuni, Province e Consorzi, e che costituirà un vero Corpo consultivo per il Magistrato alle Acque verrà prossimamente convocata dal suo presidente al fine di discutere e fissare un completo e sistematico programma, anche per la parte procedurale, dell'importante compito che la spetta.

Il progetto per la Pademontana

E' giunto oggi da Padova l'ingegner Zavaroni della Società Veneta, venuto a consegnare al nostro Sindaco prof. Pecile il progetto per la Pademontana.

Cose della scuola

Nella seduta della Camera di sabato, l'on. Odorico, deputato per Spilimbergo, presentò la relazione del disegno di legge sull'erogazione della giornata di stipendio dei maestri elementari.

Gli esami di licenza alla Scuola d'Arti e Mestieri

Jori mattina e nel pomeriggio ebbero luogo gli esami di licenza alla Scuola d'Arti e Mestieri.

Presiedeva in rappresentanza del Prefetto il consigliere delegato cav. Dell'Agostino, in rappresentanza del Consiglio Direttivo delle Scuole il prof. cav. Lazzari ed il prof. cav. Pizzio, per il Comune l'assessore alla pubblica istruzione avv. Comelli, per la Società Operaia i direttori Cramese, Mauro e Scubili, per la Scuola dei fabbri il sig. Calligaris.

Del corpo insegnanti formavano la Commissione esaminatrice il Direttore delle Scuole cav. Prof. Del Puppo, il prof. Pigozzi, il prof. Tam ed il geometra Moro.

I rappresentanti constatarono con vera soddisfazione che la frequenza degli alunni alla Scuola in quest'anno è stata superiore nel complesso a quella degli anni decorati, solo per la repentina mancanza a vivi dell'insegnante Sini-gaglia alcuni disertarono dalle lezioni d'arte decorativa.

Gli allievi alle richieste che venivano fatte diligentemente dal prof. cav. Del Puppo, dal rag. Tam, dal prof. Pigozzi e dal geom. Moro risposero per bene, da ciò si deve arguire che questi benemeriti insegnanti non si stancarono dall'impartire agli alunni quelle utili cognizioni che li fanno divenire operai provetti ed intelligenti, onore questo e vanto della Scuola e dei maestri.

UDINE-Cormons-Gorizia Monfalcone-TRIESTE

Fra l'Italia e l'Austria

Abbiamo nei giorni scorsi annunciato che il ministro delle poste, on. Schanzer, ha presentato alla Camera un progetto per modificazioni ed aggiunte alle leggi sul servizio telefonico e per nuovi impianti telefonici.

Il progetto di pochi articoli contiene altresì importanti disposizioni di interesse locale.

Ecco testualmente la parte che riguarda le comunicazioni fra il nostro paese e l'Austria:

« Da tempo sono in corso pratiche con l'Austria per una comunicazione telefonica italo-austriaca.

« Nel comunicare la sua piena adesione in proposito, il governo austro-ungarico espresse l'avviso che un tale progetto potrebbe realizzarsi mediante il raccordo di due linee dirette Vienna-Trieste e Trieste-Venezia, entrambe a doppio filo di bronzo di 4 mm.; ed annunciò che sperava di iniziare entro lo scorso anno la costruzione della prima, cioè la Vienna-Trieste, riservandosi di far conoscere l'epoca in cui potrà mettere mano al tratto austriaco della seconda linea, cioè da Trieste alla frontiera.

« Nel tempo stesso l'amministrazione austriaca dichiarò che, ad iniziare intanto i rapporti telefonici con l'Italia, prolungherebbe sino alla frontiera in linea Trieste-Monfalcone-Gorizia-Cormons, non appena fossero disposti a costruire sul nostro territorio una linea telefonica di 3 mm. da congiungersi a quella austriaca.

« Il progetto Schanzer dispone appunto in proposito e propone:

« La costruzione di un tratto di linea fra Udine e la frontiera austriaca per l'impianto di una linea telefonica per l'Austria, che congiungerà Udine per Cormons, Gorizia e Monfalcone a Trieste.

« Alla linea Venezia-frontiera per Trieste si provvederà non appena l'Austria avrà precisata l'epoca in cui costruirà il tratto frontiera-Trieste »

San Vito-Motta-Portogruaro

Nei giorni scorsi a Treviso, negli uffici della Deputazione Provinciale, vi fu la riunione degli enti interessati alla costruzione della ferrovia S. Vito-Motta-Portogruaro.

Dopo le comunicazioni del Presidente della Deputazione Provinciale di Treviso, venne presa la deliberazione di costituire una Commissione composta di cinque membri di cui due delegati dal Comitato ferroviario della provincia di Treviso e tre, uno per ciascuna, dalle Giunte Municipali dei Comuni di S. Vito, Motta e Portogruaro.

Buena Commissione ha il più ampio mandato di procedere a tutte quelle pratiche che al più sollecito raggiungimento di questo fine riterrà opportune, convocando entro tre mesi i rappresentanti degli Enti che essa riterrà veramente interessati, per sottoporre, alle deliberazioni di questi, le proprie proposte.

Riposo festivo. Una contravvenzione

Le guardie di città elevarono iersera verbale di contravvenzione a Visentio Guido fu Gio. Batta, d'anni 32, negoziante di coloniali in via Grazzano N. 62, perché sorpreso a vendere generi del suo esercizio alle ore 20.10.

Museo del Risorgimento Nazionale Raccolta Fantoni

Sappiamo che in questi giorni venne incominciata la consegna da parte dell'Illustre Comm. Fantoni dei cimeli e ricordi patriottici del Risorgimento, e ch'egli generosamente ha donato al Museo per arricchire la Raccolta speciale del Castello d'Udine.

NOTIZIE MILITARI

che interessano il Friuli

Quest'anno, nei giorni che indichiamo, avranno luogo le chiamate sotto le armi per istruzione, dei militari in congedo illimitato appartenenti alle classi e categorie qui appresso indicate:

Per il giorno 13 luglio. — Per un periodo di giorni 30: i militari di prima categoria della classe 1883 (milizia permanente, iscritti alla categoria pontieri del genio (esclusi i lagunari ed il treno) di tutti i distretti del Regno.

Per il giorno 14 agosto. — Per un periodo di giorni 25: i militari di prima categoria della classe 1878 (milizia mobile) iscritti agli alpini del distretto di Sacile e che nel giorno 21 maggio 1903 avevano la loro dimora abituale nel territorio di Sacile, o ve l'abbiano fissata posteriormente.

Per il giorno 14 agosto. — Per un periodo di giorni 30: i militari di prima categoria della classe 1883 (milizia permanente) ascritti all'artiglieria da costa e da fortezza (compresi i provenienti dalla compagnia operai di artiglieria) di tutti i distretti del Regno.

Per il giorno 19 agosto. — Per un periodo di giorni 23: i militari di prima categoria della classe 1878 (milizia mobile), ascritti alla fanteria di linea e ai bersaglieri del distretto di Sacile che nel giorno 24 maggio 1903 avevano la loro dimora abituale nel territorio di Sacile ovvero ve l'abbiano fissata posteriormente.

Per il giorno 23 agosto. — Per un periodo di giorni 21: a) i militari di prima categoria della classe 1883 (esercito permanente), ascritti alla sanità e alla assistenza di tutti i distretti del Regno.

Per il giorno 1 ottobre. — Per un periodo di giorni 20: a) i militari di prima categoria appartenenti alla classe 1883 (esercito permanente) ascritti all'artiglieria da campagna (escluso il treno) e all'artiglieria a cavallo (escluso il treno) e all'artiglieria da montagna di tutti i distretti del Regno;

b) i militari di prima categoria della classe 1878 (i quali faranno passaggio alla milizia mobile, nel giugno p. v.), ascritti alla specialità ferroviari del genio di tutti i distretti del Regno.

Per un periodo di giorni 25: i militari di prima categoria del 1881 (esercito permanente) e 1877 (milizia mobile), ascritti alla specialità telegrafisti del genio (escluso il treno), classificati quali trasmettitori, di tutti i distretti del Regno.

Per la Federazione delle Cooperative di Consumo

L'annunciata seduta dei rappresentanti delle Cooperative di Consumo della nostra Provincia onde unirsi tutte in Federazione seguirà ieri alle ore 14 nei locali del Segretariato dell'Emigrazione.

Nozze auspicate

Sabato il comm. Piccolo Sindaco di Udine, univa in matrimonio la gentile signorina Eugenia Locatelli, figlia del direttore della Banca Pop. Friuli, all'Egr. Dott. Giovanni Guotio, medico condotto di Manzano. Dopo la cerimonia iniziale il Sindaco, con opportune parole offrì alla sposa la tradizionale penna d'oro. Innumerevoli e ricchissimi i doni che seguiranno a pervenire anche dopo la partenza degli sposi per il viaggio di nozze. Agli sposi ed alle loro famiglie le migliori congratulazioni del Paese.

Goriziani a Udine

Per domenica 7 giugno la direzione del Club ciclistico popolare di Gorizia, che gode meritata ed ottima fama, invita i suoi componenti ad una gita: Gorizia-Udine e ritorno.

Come è informato il Governo sulla Padova-Bovolenta

Come i lettori sanno, nella seduta della Camera di sabato, l'on. Alessio deputato per Padova, svolse un'interrogazione sulla disgrazia avvenuta durante la corsa Padova-Bovolenta.

L'on. Alessio ebbe modo di dimostrare l'imperizia e l'inesperienza del Comitato organizzatore della corsa, l'assoluta mancanza delle più elementari misure precauzionali, la nessuna sorveglianza, e la incredibile leggerezza della Autorità di P. S., insomma tutto quel complesso di deplorabilissime deficienze che rendevano sì può dire inevitabili le disgrazie.

Ebbene, l'on. Fatta, rispondendo all'interrogante, difese le Autorità ed espresse il dolore del governo per le due morti.

Due morti? — si chiedono i giornali di Padova — O dove la sottocoscienza ha trovato il secondo?

E qui naturalmente sorge un dubbio: o segretamente l'on. Fatta ha ammazzato un povero padovano, senza che nessuno sapesse, e allora ha ragione quando parla di due morti; oppure ha parlato della Padova-Bovolenta con una leggerezza inaudita, senza informarsi di nulla, senza nulla sapere.

Il dilemma è subito risolto quando si pensi che l'on. Fatta ha potuto difendere l'Autorità di P. S., che — a giudizio di tutta Padova, durante la corsa ha dato prova di inettitudine o di incoscienza.

MALATI TOMACO POLVERI SOIN + TONICO + PREVENZIONE MALATTIE MILANO 1907 MADRID 1907

Le Polveri sono una confezione di curati solubili di calcio, sodio, potassio digeribili e con vantaggio negli adulti della diatesi gastrica, stomaco e dell'intestino, appetenza, ecc. ecc. e nei bambini quale cura del rachitismo, gracilità, difficoltà di cura.

Le Polveri si raccomandano per il loro effetto sicuro e costante per la facile somministrazione: brodo, caffè, latte, vino, spuma, ecc. o con (caldia) e massima tollerabilità.

Le Polveri furono sperimentate con successo da molti medici e in tutti i paesi (Udine, San Bartolomeo Friuli, Venezia, Mirano V.I., Torre di Soligo, Sacile, Vittoria, Belluno, Portogruaro, Casiereto, ecc.) e sono l'apporto di una industria che sono diffuse e capillarmente spuntano un posto distinto di qualità più.

Le Polveri si trovano in tutte le farmacie e presso i principali grossisti: si possono diretti L. 1050 per una scatola (sei scatole) alla Premita « ALL' AQUILA REALE » Casiereto. Dezoito in G. B. Comessatti

Malattie di Difetti del lo specialista Ambarotto

avvisa la sua che ha cambiato di Abita prendosi nella nuova via in corso Garibaldi, che dalla via fra i palazzi Perusini e conduce alla stazione.

Per informazioni colle farmacie della città.

Continuano a malati come il solito, nella mattina e del pomeriggio

CURA FVERILE

FERRO CHINA

L'illustrazione della U. R. A. P. della U. T. Udine, Torino, ecc.

« FERRO-CHINA » è un preparato eccellente pronto ed efficace ripulzionale.

Nocera Acqua da tavola da tavola Inglese la migliore Anglica. F. B. - MILANO

EDON

Stabilimento fotografico di prof. d'arte BELLA PIA DITTA L. O.

TUTORI Grandiosissime lezioni

NEI FESTIVI dalle 10 alle 11 alle 23

Prezzi 20, 10. Abbonamenti con 20 r. per 20 r. per 20 r. per 20 r.

CASA Di le malattie di Gola, Precchio del Dott. Cav. specialista Udine - V. LEIA - 88

Visite ogni giorno gratuite per ammalati. Telefono 317

Acqua TANZ

la migliore economica ACQUA VOLA Concessione alla A. V. Udine (rappresentante) Angelo F. - Udine

Rimpatrianti di passaggio

Da tre giorni passano di continuo per la nostra stazione numerosi treni speciali, zeppi di operai austriaci, croati, serbi e boemi reduci dall'America del Nord...

Un parto in treno

Appunto in uno dei treni speciali cui accennavamo più sopra viaggiavano sabato notte oltre 2000 operai croati. Al momento della partenza uno di questi si presentò al capo stazione di servizio per pregarlo di ritardare la partenza...

Purtroppo il servizio ha esigenze insuperabili, per cui il funzionario offrì alla donna ed alla sua famiglia di scendere il viaggio e fermarsi in stazione...

Fugge dall'istituto Tomadini

lori, ad ora imprecisata, è all'ultima nave dall'istituto Tomadini, certo Giulio Galizia d'anni 10, e non faceva più ritorno. L'autorità, avvertita, lo ricaccia attivamente.

Per l'incremento del bestiame bovino in Friuli

La società di allevatori del bestiame bovino della provincia d'Udine, dall'esperienza avuta nel 1905 dal primo concorso per esse indetto dall'Associazione Agraria Friulana...

Il Ministero d'Agricoltura, Industria e commercio presa notizia di quanto l'Associazione Agraria Friulana proponeva, assegnò un premio di L. 1000 (mille) e una grande medaglia d'oro.

Il primo concerto alla Birraria Gröss

Ricordiamo che questa sera alla Birraria Gröss fuori Porta Cussignacco, ha luogo il primo concerto della distinta Banda del 70° Fanteria sotto la direzione del valente maestro Accolesio.

L'annuncio invece è fatto per avvertire i cittadini che vi è mezzo ora che le furie di Febo tornano a farsi sentire — di passare dolcemente un paio d'ore gustando della buona musica e borseggiando qualche calice della Reale Birra di Puntigam...

La comodità grandissima di poter scendere dai tram elettrico proprio davanti alla elegante Birraria, farà sì che il concorso dei cittadini sia lusignifero per l'intraprendente proprietario...

Auguroni

Ed ora ecco il programma: Marcia «Eulanzza» D'Arizeno Sinfonia «Semiramide» Rossini Valzer «La vedova allegra» Lehár Fantasia «La Gaischa» S. Jones Danza Orientale Tarditi Polpourri «Sieba» Maronco Marcho Espagnolo «La Matichiche» Borel

Come vanno le campagne in Italia

La seconda decade di maggio. Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di maggio: Durante la decade si ebbe cielo sereno e temperatura elevata in quasi tutto il regno.

Benevolenza

I professori e gli alunni della R. Scuola Tecnica offrirono alla «Senola e Famiglia» L. 32 — in sostituzione di corona per onorare la memoria del compianto sig. Antonio Munaretto padre del prof. Eliseo.

Fra Agenti daziari

Rievocando: Pregamo sig. Direttore, La squisita gentilezza con la quale lei ha sempre accordato ospitalità a qualche riga, appunto in omaggio a quel diritto che ognuno ha di far palesi le sue ragioni...

Il punto benemerito Comitato Direttivo degli Agenti assicura con una affrontatezza senza pari, che la mia nota, comparsa sul Paese di Lunedì p. p. ha destato pensosissima impressione in tutto il corpo della Guardia...

In quanto poi all'asserto che io ho confuso una lettera allegata al monitoriale con quello che viene riportato nel giornale Il Daziere, questa è una confusione che il Comitato tenta d'appiccicarci per sua scappatoia...

Questo è il movimento iniziato a prò dei daziari Agenti di Udine da certi preposti che vogliono con vana presunzione mantenere alta la sorti della classe la quale pur troppo ha tanto e tanto bisogno di un miglioramento economico ed anche morale.

Ed il Comitato attuale, dirò a mia volta, se ha la somma sventura di essere incapace a sostenere il suo impegno accetti il mio consiglio molto logico e giusto, che è appunto quello di dimettersi all'istante...

E con questo faccio punto e considero chiusa la velenza.

Il cittadino che protesta

Michele Zavatti e la sua trovata. Dà ai nervi ai giornali caffenoisti il provvedimento che la Giunta ha preso, di far suonare la banda sulla Piazzetta S. Giovanni perché credono che ciò allieti un po' troppo i corazzieri.

Piuttosto puerile mi sembra l'argomento che in Mercatovecchio, coloro che vengono a riposarsi degli ozi del giorno, non possono udire la musica perché non vedono i suonatori...

Ma, a parte tutto ciò, ecco quello che propone Michele Zavatti, spirito immaginoso, e cervello fecondo di trovate una più originale dell'altra: «Se è vero che la banda suonando in Piazzetta S. Giovanni, richiama in Piazza V. E. la folla, arreando ostacoli ed impedimenti al movimento dei tram che quivi si incrociano...

Francesco Cogole callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio Udine in Provincia.

Il lutto del sig. Roatto

Apprendiamo che il sig. Luigi Roatto, proprietario di vari grandiosi Cinematografi che funzionano in tutte le prime città d'Italia e che anche a Udine tiene in Via Belloni il ricco Salone tanto apprezzato, venne colpito da una grave sventura.

Gli è morta la madre, a Venezia; dopo penosi sofferenze. Per così tristissima circostanza il direttore del Cinematografo di Udine sig. Amleto Olita ricorrevvi dalla direzione generale una lettera in cui è detto che s'era dapprima stabilito di tenere chiusi per qualche giorno tutti i Cinematografi attualmente in funzione.

Ma poi con lodevolissimo pensiero, che addiziona a tutti i buoni, il signor Roatto ha stabilito di onorare la memoria della sua amatissima madre col ricordarsi dei miseri, di coloro — e son tanti — che non godono gli agi della vita.

A tale scopo è venuto alla nostra Redazione il signor Olita il quale ci ha consegnato la somma di 50 lire che noi passiamo oggi stesso alla Congregazione di Carità perché la destini alla famiglia più bisognosa.

Il salone Cinematografico questa sera rimarrà aperto. Segnaliamo al pubblico fatto nobilissimo del sig. Luigi Roatto.

Dal Bollettino militare apprendiamo che il signor Fiorilli, tenente in aspettativa, è richiamato in servizio e destinato al Cavalleggeri Vicenza (Udine); che Boyance capitano al 1. genio è trasferito alla Direzione del genio di Venezia (sezione staccata di Udine); che Baricolla, ragioniere geometra del genio in aspettativa è richiamato in servizio attivo e destinato alla direzione del genio di Venezia (sezione staccata di Udine).

GIUSEPPE ORTARI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Bardusca.

Ringraziamento

La famiglia di Antonio Giuliani, di Francesco Manarini, la vedova ed i congiunti tutti dell'or defunto.

Carlo Giuliani

ventirebbero di mancare ad un preciso ed imperioso dovere se non attestassero pubblicamente la loro imperitura gratitudine verso il Chiarissimo Medico dott. Sigismondo Pascoletti, che presò le più assidue, intelligenti ed amorose cure all'amato estinto, tentando con tutti i mezzi suggeriti dai più moderni sistemi medicali di strapparli alla falce rapace della morte e di alleviarne con premure più che paternali le sofferenze.

Voglia il Chiarissimo dott. Pascoletti gradire questo cenno di riconoscenza che prorompe spontaneo dalle famiglie e persone sunnominate per tali sue benemerenzze.

A tutti quei gentili e pietosi che vollero in qualsiasi forma testimoniare la loro stima verso il compianto

Carlo Giuliani

e renderno più solenni i funebri onori, ed alla stampa cittadina che ebbe per lui parole di simpatia e di rimpianto, le famiglie ed i congiunti di esso purgono i più profondi e sentiti ringraziamenti.

E con questo faccio punto e considero chiusa la velenza.

Ringraziamento

La famiglia dell'avv. Pietro Cocconi, vivamente commossa ringrazia dal profondo del cuore tutti i pietosi che in qualsiasi modo vollero partecipare al suo dolore, nella tristissima circostanza della repentina morte della figlia, Giovannina.

L'Automobile STANDARD 14-18 HP. è il più perfettamente costruito che esista sul mercato — da ciò la lunga durata, il poco consumo, la silenziosità, la rapida marcia. Rappresentante per il Veneto BERNARDO NODARI Lugo di Vicenza

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 30 maggio 1908

Table with financial data: Cassa contanti, Mutui e prestiti, Crediti diversi, Depositi a custodia, Spese dell'esercizio in corso, totale L. 27.656.827,65

Table with financial data: Depositi nominativi, Interessi maturati sui depositi, Conti diversi, Depositi per depositi a cauzione, Depositi per depositi a custodia, Fondo di riserva, Fondo per le esatt., totale L. 37.396.400,23

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione. AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi.

Cura dei Bagni di Mare

per giovanetti di civile condizione

Elegante chalet espressamente costruito sulla spiaggia a Lido di Venezia. Assidua sorveglianza, ginnastica educativa, lezioni di nuoto, trattamento sano, abbondante.

Retta modica da pagarsi anticipatamente. Apertura dello Stabilimento dal 24 giugno al 31 settembre. Per informazioni scrivere a SASSANO al Direttore del Collegio Convitto Vinanti

STROBIN Capelli di panama e di paglia diventano come nuovi lavandoli col STROBIN cent. 30 il pacchetto. Si vende nel negozio Salumeria e Coloniali Umberto Ligugnana e C. UDINE - Via Daniele Manin

De Puppi Guglielmo UDINE - Mercatovecchio - UDINE EMPORIO MACCHINE DA CUCIRE Macchine per calze e maglia BICIGLETTE Coperture camera d'aria - Accessori Pezzi di ricambio - Riparazioni FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS CARTA DA TAPEZZERIE + CAMBI E PAGAMENTI RATEALI +

Unico e Premiato Stabilimento Industriale per la fabbricazione ACQUE GASOSE E SELZ ITALICO PIVA - UDINE Servizio in qualsiasi località della Provincia con propri carri e cavalli Locali propri Telefono N. 52 VIA SUPERIORE, N. 20

LA MOTOSACOCHE Brevetto H. e A. DUFAUS e C. La regina delle biciclette a motore montate con gomme imperforabili ATRESOS Lire 700 Il motore Motosacocche pesa kg. 17 è applicabile a qualunque bicicletta - Lire 425 SUCCESSO MONDIALE Rappresentante AUGUSTO VERZA - Udine Via Mercatovecchio, 5-7

CHI SOFFRE ai mali di stomaco e di fegato, stitichezza, mancanza d'appetito, emorroidi, itterizia, entria digestione, ecc. assaggi l'acqua naturale purgativa "FONTE PALMA", raccomandata da centinaia di celebrità mediche. Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicurissimo effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FONTE PALMA", è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione. Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua "PALMA", e si rifiuti qualsiasi altra contraffazione che non porti sull'etichetta il nome del proprietario LOSER JÁNOS - BUDAPEST.

PRESTITI AMMORTIZZABILI entro anni 50 per somme da lire 3.000 a lire 100.000 al tasso del 3.75 per cento verso ipoteca sopra immobili del valore almeno doppio della somma mutuanda ottengono sollecitamente mediante lo Studio Rag. VINCENZO COMPARETTI Via della Posta, N. 42 UDINE Via della Posta, 11. 42

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC SUPERIEUR

ORENE LIQUORI

VINO VERMOUTH

SCIROPPI DI ORZOTTO

GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO"

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

Agenzie con Stabilimenti Propri a:  
**CHIASSO** (Belzera) **S. LUDWIG** (Germania)  
**NICE** (Francia) **TRIESTE** (Austria)

Concessionari Esclusivi per la Vendita del  
**FERNET-BRANCA**  
nell'AMERICA del SUD **CARLO F. LOFFER & C. GENOVA**  
nell'AMERICA del NORD **L. GANDOLFI & C. NEW YORK**  
nella SVIZZERA e nella GERMANIA  
**GIUSEPPE POSSATI**  
CHIASSO - S. LUDWIG

## SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno  
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —  
Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo  
Prezzo speciale campioni Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO** all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

## INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stitricci di Berlino e Parigi  
Chiunque può stirare a lucido con facilità.  
Conserva la biancheria. È il più economico.  
USATELO - Domandate la Marca Gallo

## AMIDO in PACCHI

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio  
Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - Milano  
Aumento capitale 1,300,000 versato.

## Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

**Amaro d'Udine** specialità che ottiene le più alte anoreflicenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile a **Cinè** perché non alcoolico - Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

**Iperstenogeno** energico rinosostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coccia, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescente, ecc.

Molti certificati MEDICI e di ANIMALI guariti colle suddette specialità

Proclamato dalla scienza ed stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato del **Dottor CRAVERO**

## ALCHEBIOGENO

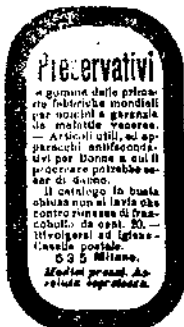
— è il migliore regolatore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Napoli 1906 - Firenze 1907 - Anversa 1907 - Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 fasc. senza strico e per diabetici L. 6,10 - 4 fasc. con stricnina L. 11,60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO**, Modena - Via Miralio, 2-16.

Opuscoli, letterature, reclames, invii franco e gratis



PER INSERZIONI sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Fattoria, N. 6.

Nel Veneto cercasi da rinomata fabbrica tedesca agente per l'articolo mole smeriglio e macchino. Richiedersi ottime referenze, buone relazioni. Offerte Cassella postale 360, Torino.

### Orario della Ferrovia

#### PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 - D. 7.63 - O. 10.95 - O. 16.50 - D. 17.35 - O. 18.10.  
per Cormons: O. 5.45 - D. 8 - O. 16.42 - D. 17.35 - O. 18.14.  
per Venezia: O. 4 - 8.20 - D. 11.25 - O. 18.10 - 17.90 - D. 20.6 - Direttissimo 28.11.  
per Civitavecchia: O. 6.20 - 8.35 - 11.15 - 18.6 - 18.15 - 20.  
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 - 8 (1), 18.11 - 16.20 - 19.17.

#### ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 - D. 19.45 - O. 21.25 - Direttissimo 28.6.  
da Cormons: O. 7.22 - D. 11.6 - O. 12.60 - D. 19.42 - O. 22.53.  
da Venezia: O. 8.30 - D. 7.43 - O. 10.7 - 16.05 - D. 17.5 - 22.50.  
da Civitavecchia: O. 7.40 - 9.51 - 12.66 - 18.07 - 21.13.  
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.60 (1) - 8.43 - 18.9 - 21.40.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Corvignano-Trieste.

#### Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.36, 9, 11.55, 16.40, 18.34.  
Arrivo a S. Daniele: 6.8, 10.32, 13.7, 18.69, 20.6.  
Partenze da S. Daniele: 6, 8.28, 10.59, 15.45, 17.58.  
Arriva a Udine (Porta Gemona): 7.31.7, 9.5, 12.50, 16.15, 19.29.  
Treno festivo e tutto settembre: Parte da S. Daniele 22.50, arrivo a Udine 0.3 - Parte da S. Daniele 20.40, arrivo S. T. 23.12.

### Sistema brevettato

Voletto 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerali e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOURARIA NAZIONALE - Bologna.

### Ingrandimenti al platino

Incolorabili benissimo, ritoccati da veri artefici - Misure del puro ritratto: 21 per 20 a L. 2.60 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 68 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali. Invia alla FOTOURARIA NAZIONALE - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla FOTOURARIA NAZIONALE, Bologna.

## TIPOGRAFIA E CARTOLERIA

VIA PREFETTURA 10772 MERCATOVECOBIO

## MARCO BARDUSCO - UDINE

SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI

in scatole carta da lettera e cartoncini fantasia, papeteria, neri in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

Album per cartoline in tutta tela troncata a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Album per poesie, di qualsiasi genere formato e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ANSE DORATE PER CORNICI METRI DI BOSSO ed una BOSSO snodati ed in asta

## MONDIALE

è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

perché noi comperiamo tutti il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, illustrazioni, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE".

MACCHINE da SCRIVERE di ogni macchina da L. 300 a L. 600. - Per acquisti di Macchine Lineari per Maglietta e Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. Pagamento anche a rate mensili.

Per sciatimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine "LINEARI" e RICCOLARI, Milano e Mantova, MILANO - S. Maria Fulgorina, 2 - MILANO

## ESAMEBA

profilattico della malaria

FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BACCELLI



L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di ESAMEBA FELICIS BISLERI & C. - MILANO.

Per inserzioni sul "Paese", rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

Malattie Segrete CURE RADICALI  
● Sialite Tenaca (sollievo di succhi Vegetali Indiani) allucinazione dipendente contro la sialite o la leucite del sangue in genere, anche nei gravi.  
● Intestini antiploeroglogia attivazione contro le lunghe e nei casi gravi. - Pillole del prof. Paré o Capsule Americane Tenac.  
● Sialite Indiano vero Mysore parassitico. Il più conveniente per qualità e prezzo.  
● Sialite Tenaca (sollievo di succhi Vegetali Indiani) allucinazione dipendente contro la sialite o la leucite del sangue in genere, anche nei gravi.  
● Sialite Indiano vero Mysore parassitico. Il più conveniente per qualità e prezzo.  
● Sialite Tenaca (sollievo di succhi Vegetali Indiani) allucinazione dipendente contro la sialite o la leucite del sangue in genere, anche nei gravi.  
● Sialite Indiano vero Mysore parassitico. Il più conveniente per qualità e prezzo.  
● Sialite Tenaca (sollievo di succhi Vegetali Indiani) allucinazione dipendente contro la sialite o la leucite del sangue in genere, anche nei gravi.  
● Sialite Indiano vero Mysore parassitico. Il più conveniente per qualità e prezzo.

## Tossi - costati, bronchiti - guariscono colle

rimonete Eviand Pastilles del Dr. Eviand Astuccio con Istruzione L. 2 (franco di porto L. 2.25).

**Peli e lanuggine del viso e del corpo** appariscono per sempre col **DEPILENO**, depilatorio innocuo del Dott. Beerheave. - Flacone con Istruzione L. 3.50 (franco L. 4).

**Sordità e MALI d'ORECCHIO** si guariscono usando l'**UDITINA** del Dr. W. T. Adair. Boccette L. 2 (franco di porto L. 2.25).

**Si dimagrisce** in poche settimane prendendo ogni giorno alcune **PILLOLE** contro l'**OBESITÀ** del Dr. Grandwall. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre a distruggere l'adiposo sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. - Gratis opuscolo spiegativo. L. 5 (franco di porto L. 5.25).

**Stitichezza** emicrania, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie avventose per causa ingurghi intestinali, spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime e conosciutissime **PILLOLE della SALUTE** del Dr. Clarke. Scatole L. 1 (franco L. 1.20). Gratis opuscolo Stitichezza.

**Capelli biondi** L'Acqua di Ofelia assolutamente innocua rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba uno stupendo colore biondo d'oro. Flacone L. 3.50 (franco L. 4.10).

**Capelli neri** Coll'Acqua Celeste Orientale, tintura istantanea che si applica ogni 20 giorni. Si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E' affatto innocua. Flacone L. 3 (franco L. 3.60).

**Calvizie e forfora** spariscono in breve tempo coll'uso del Tricoforon, del Dott. Lawson. Unico specifico veramente efficace. Bottiglia L. 4 (franco di porto L. 4.60).

**Calli duri**, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile colligino **CORNALINE**. Flacone con Istruzione L. 1 (franco di porto L. 1.30).

**Gratis** Catalogo Generale. Guida per le famiglie, dietro invio di semplice carta da visita. Indirizzare lettera e vaglia unicamente alla **Premiata OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA** MILANO - Via S. Calocero, 25 - MILANO

## Gabinetto magnetico D'AMICO

PER CONSULTI DI

## MAGNETISMO

Avviso Interessante

Chi desidera consultare dipressenza e per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare fa d'uopo che scriva le domande, e il nome e le iniziali della persona interessata. Nel ricambio che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di spigione non sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto dovessi spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6 contro lettera raccomandata o in cartolina vaglia o dirigersi a Prof. PIETRO D'AMICO - Via S. Felice 13, Bologna